

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Bose e marcite, alla scoperta delle antiche tecniche agricole tra Ticino e Lago Maggiore

Maria Carla Cebrelli · Thursday, October 15th, 2020

(Da Piemonte Parchi) Il 27 ottobre, alle ore 10.30, l'**Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore** organizza la visita dal titolo : “Alla scoperta delle bose, ambiente di fascino e mistero” , **tra le vigne di Mezzomerico e Suno, nel Novarese.**

L’iniziativa si svolge nell’ambito del Progetto “Aretè – L’acqua come elemento di sostegno a biodiversità, agricoltura e paesaggio”, che intende migliorare gli ambienti naturali e agricoli che hanno come spina dorsale il Fiume Ticino ed è volto alla gestione virtuosa della risorsa idrica e degli agroecosistemi. Le azioni promosse dall’Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore riguardano la realizzazione di antiche pratiche agricole esercitate nei territori appartenenti alla **Riserva della Biosfera MAB Unesco “Ticino Val Grande Verbano:**

– **bose:** buche di raccolta dell’acqua piovana, molto sfruttata in passato per poter disporre di una riserva di acqua utile ai trattamenti anticrittogamici, per usi irrigui o altre funzioni legate all’attività agricola.

– **marcite:** prato stabile coltivato per produzione foraggera, sul quale in inverno viene fatta scorrere acqua irrigua, in maniera continua e con distribuzione il più possibile uniforme allo scopo di impedire il congelamento del terreno e favorire la crescita dell’erba.

Entrambe le pratiche non solo permettono di recuperare antiche pratiche della tradizione nella Valle del Ticino e delle Colline Novaresi, ma assumono una rilevante importanza per la tutela della biodiversità: il recupero della sommersione invernale delle **marcite** favorisce la creazione di un **habitat faunistico di pregio** per la biodiversità, consente la ricarica delle falde superficiali, mitigando gli effetti delle prolungate siccità; le **bose**, invece, rappresentano un **habitat acquatico raro** favorevole ad insetti, anfibi ed altri organismi legati a questi ambienti.

In occasione dell’iniziativa del 27 ottobre, gli esperti illustreranno storia e funzioni delle “bose” e, al termine, vi sarà una degustazione di vini nell’ambito di “**Parchi da Gustare**”.

Per informazioni e iscrizioni:

Filippo Scacchi scacchifilippo@gmail.com

This entry was posted on Thursday, October 15th, 2020 at 10:55 am and is filed under [Ambiente](#), [Lago Maggiore](#), [Piemonte](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.